

Il Johrei ha portato armonia, guarigioni e prosperità

Marilda Teresinha Galvão - Tatuapé - Brasile

Mi chiamo Marilda Teresinha Galvão e vivo a Tatuapé, provincia di San Paolo, Brasile.

Avevo 7 anni quando cominciarono le mie sofferenze, perché proprio a quell'età cominciarono i miei conflitti con mio padre, che amavo moltissimo. Sono cresciuta quindi odiandolo, ma non provavo amore neanche per gli altri membri della famiglia. Ero molto triste e sola ed è per questo che mi sposai a soli 16 anni.

La mia felicità coniugale durò solo qualche mese, poi iniziarono le liti. Mio marito era ateo e molto materialista. Il nostro rapporto era basato solo su aggressività fisica e morale. Con il passare del tempo, nonostante tutto, riuscimmo a progredire economicamente, avemmo anche cinque figli, ma non per questo il nostro rapporto migliorò. Quando, dopo dieci anni, l'attività commerciale di mio marito ebbe un tracollo, chiesi aiuto economico a mio padre, che ce lo rifiutò. In quel periodo soffrimmo molto, fino alla fame.

Decidemmo di cambiare città e di ricominciare da capo. Dopo il trasferimento la mia salute fisica e mentale peggiorò, fui costretta a prendere antibiotici e cinque sedativi al giorno. Le spese per le medicine ci costrinsero a indebitarci.

A causa di tanta sofferenza cominciai a frequentare centri di spiritismo e arrivai ad abitare in un centro di culto afro (magia nera). Tuttavia non sopportavo neanche questo ambiente e tornai a vivere di nuovo con mio padre, che dopo soli due mesi mi cacciò di casa.

Nonostante non riuscissi più a sentire la Sua presenza, Dio mi aiutò: malgrado la mia situazione una mia amica prese in affitto una casa per me.

In questo periodo mio figlio maggiore si fidanzò con una giovane che intuì subito essere diversa dalle altre. Un giorno a casa mia, ebbe una febbre molto alta, circa 40 gradi, e mi pregò di chiamare una coppia di amici della sua Chiesa perché venissero a darle il Johrei.

Mi invitava spesso ad andare a casa sua, dove si tenevano riunioni della Chiesa Messianica Mondiale, ma io continuavo a rifiutare. Un giorno venne a farmi visita sua madre, che mi offrì il Johrei. Accettai solo per educazione, e nel momento in cui alzò la mano scoppiai a ridere e pensai: "Ho tentato di tutto senza risultato, figuriamoci se questa povera sciocca

con la mano alzata riuscirà a guarirmi!” Terminato il Johrei la signora mi ringraziò e se ne andò. Era già tardi, andai a letto e riuscii a dormire molto bene.

Mi svegliai il giorno dopo alle dieci senza più alcun dolore. Non riuscivo a crederci. Erano più di otto anni che non riuscivo più a dormire bene, neanche con l'aiuto di medicinali e sedativi. Andai subito a cercarla per capire cosa mi avesse fatto. “Io non ho fatto nulla, sono stati Dio e Meishu Sama.”

Cominciai a ricevere il Johrei tutti i giorni. Stavo molto meglio, ero più felice, soprattutto per mio marito che pur essendo ateo, vide il mio miglioramento e cominciò a credere in Dio e Meishu-Sama.

Passavano i mesi, mio marito non aveva ancora trovato lavoro, continuava ad essere sempre molto geloso di me nei confronti dei figli e ricevevmo anche lo sfratto per morosità.

Disperata cominciai a pregare Meishu-Sama e mi affidai a Lui. Un giorno, senza rendermene conto, uscii di casa e vagai senza una meta precisa, fin quando mi accorsi di essere arrivata davanti alla casa di un membro della Chiesa Messianica, che in seguito ci aiutò sia spiritualmente che materialmente.

Sempre più convinti della Fede ricevevmo l'Ohikari e continuammo sulla strada intrapresa, trasmettendo e ricevendo il Johrei tutti i giorni.

In quel periodo un amico portò a casa nostra la moglie, che aveva un cancro allo stomaco, la febbre continua ed emanava cattivo odore. A detta dei medici non aveva più speranze e ci pregò di fare qualcosa per lei. Cominciai a darle il Johrei e rimase a casa nostra per alcuni giorni. Nonostante peggiorasse di giorno in giorno, riceveva solo Johrei. Un amico medium predisse che sarebbe morta nelle nostre mani. Tutti mi presero per pazza perché mi ero portata a casa una moribonda. Il quinto giorno, a notte inoltrata, lei chiese a mia figlia di accompagnarla in bagno, dove ebbe una forte emorragia e svenne. La rimettemmo a letto e il mattino dopo alle sette mi svegliai: era in piedi accanto al mio letto e mi chiamava. Urlai per lo spavento, credendo che fosse il suo spirito venuto a ringraziarmi; invece era lei in carne ed ossa, che mi diceva di stare bene e di avere fame. Piansi per la gioia e per la gratitudine di aver potuto vedere con i miei occhi quel miracolo. Più tardi andò dal medico, che le fece tutte le analisi e constatò la scomparsa del cancro. Sia lei che il marito diventarono membri della Chiesa Messianica Mondiale.

Un altro amico condannato all'amputazione delle gambe, guarì ricevendo il Johrei.

Ogni venerdì riunisco a casa mia persone per praticare il Johrei e l'anno scorso ricevemmo il permesso di avviare dieci nuovi membri.

Nonostante ciò la nostra situazione finanziaria peggiorò al punto che non mi separai da mio marito solo perché era contrario. Decisi allora di chiedere il parere a un Ministro, che mi consigliò di fare offerte monetarie per risolvere il mio problema economico poiché attraverso le offerte si sarebbero purificati nel Mondo Spirituale i debiti economici della nostra famiglia. Per quanto riguardava invece il conflitto con mio marito, mi suggerì di sentire gratitudine per la mia famiglia e molto amore per mio padre, perché proprio lui era lo strumento che mi aveva permesso di nascere in questo mondo.

Cominciai subito la pratica dell'offerta ma non riuscivo a perdonare mio padre né ad amarlo, mi sembrava impossibile. Ciò nonostante davanti all'Altare chiesi perdono a Dio e Meishu-Sama per il rancore che provavo. Cominciai a ricevere il Johrei tutti i giorni con l'obiettivo di riuscire ad eliminarlo.

Dopo due anni di pratica di Fede sono riunita ad eliminare il conflitto da casa nostra. Tra mio marito e me è ritornata l'armonia e i nostri figli crescono bene. Con la pratica dell'offerta monetaria si sono risolti anche i nostri problemi finanziari. Abbiamo comprato una casa e persino una macchina che ci aiuta molto per andare a dare assistenza con il Johrei alle persone che ne hanno bisogno. Io che ero una persona carente oggi amo e sono amata da mio marito, dai miei figli, dai miei genitori, dagli amici e principalmente da Dio e Meishu-Sama.

Chiedo a Dio e Meishu-Sama che tutti possano diventare felici come me e per me chiedo solo il permesso di poter continuare a servire l'Opera Divina.

Grazie.